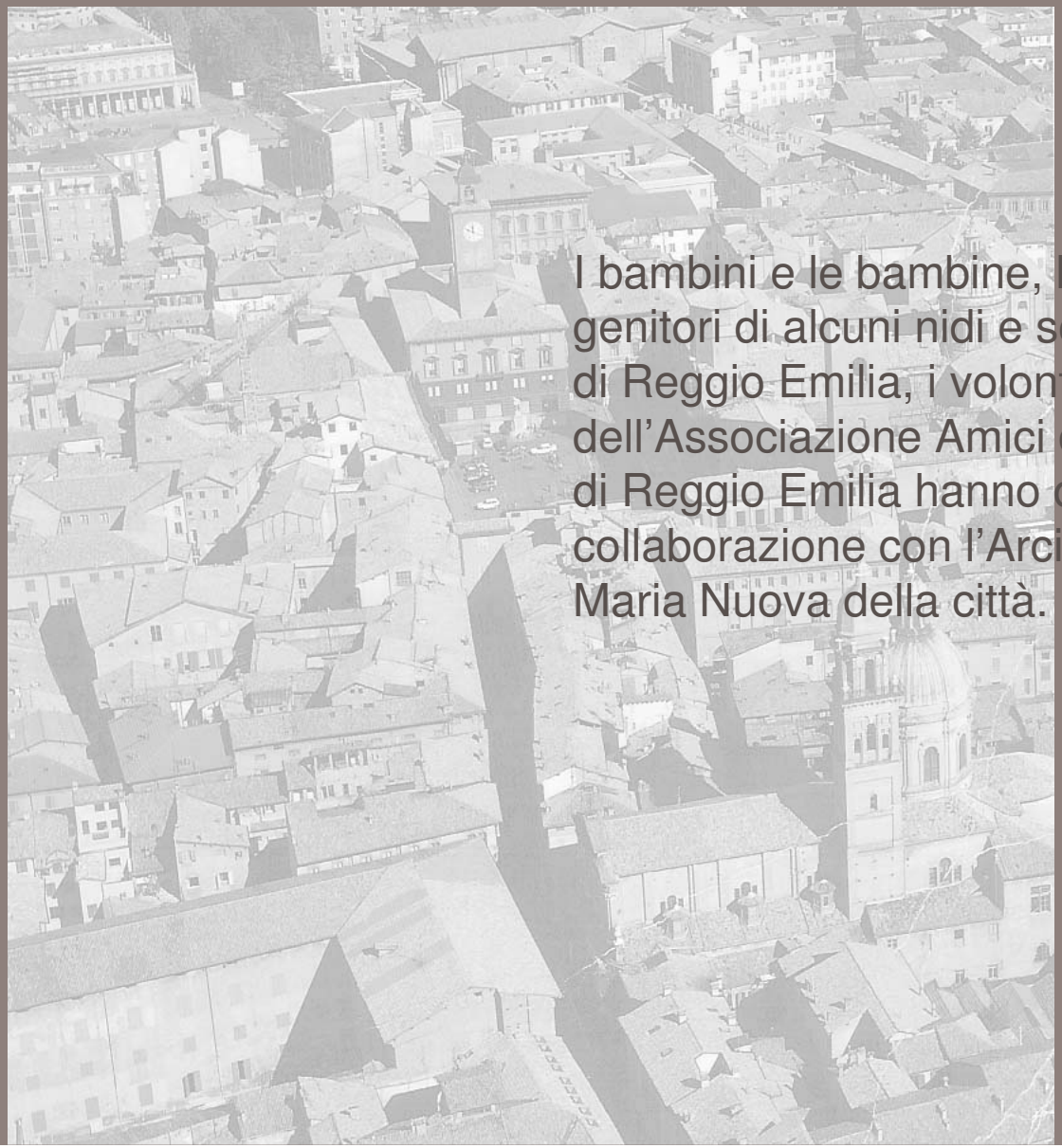
l’ospedale,un luogo della città

possiamo fare un posto bello e anche un posto semplice *Gaia 5 anni*



I bambini e le bambine, le insegnanti,i genitori di alcuni nidi e scuole dell’infanzia di Reggio Emilia, i volontari dell’Associazione Amici di Reggio Children di Reggio Emilia hanno dato vita ad una collaborazione con l’Arcispedale Santa Maria Nuova della città.

Una collaborazione da tempo attesa e cercata che, grazie alla tenacia di Stefania Azzali, presidente Associazione Internazionale Ring14 e genitore della scuola dell'infanzia Paulo Freire, ha preso forma in un progetto teso a sostenere un'idea di ambiente ospedale, accogliente, interessante e relazionale, volto ad indagare e ricercare nuovi significati attorno ad alcuni spazi della neuropsichiatria infantile.

ascolto

accoglienza

amabilità del luogo

vicinanze

pensiero solidale

visibilità della cultura dei bambini

I valori dell'esperienza educativa 0\6 reggiana, la cultura del bambino,dell'uomo, dell'educare, della ricerca, la solidarietà tra i diversi saperi e linguaggi dei bambini,

Il valore delle differenze e del dialogo tra le differenze,

Riscoprono, crediamo, in questo bellissimo progetto nuove potenzialità e diritto di cittadinanza.

scuole dell’infanzia comunali, Paulo Freire, Pablo Neruda

nido per l’infanzia Linus

incontro con il servizio di neuropsichiatria infantile

Un progetto che trova la sua genesi nella capacità sensibile di porre in dialogo più soggetti e tracciare nuove prospettive per il futuro della nostra città..

Un dialogo, quindi, interdisciplinare
fatto di più esperienze e più saperi
a confronto, che ha scelto,
come primo ambito di intervento,
la zona d'attesa del sevizio di neuropsichiatria,
al fine di qualificare questo come spazio
che attende ,accogliente, curioso, per i
tanti bambini, ragazzi e famiglie che ogni giorno lo incontrano e
lo abitano.

numerosi gli incontri e gli appuntamenti organizzati nelle scuole
e in ospedale che hanno consentito ai bambini e agli adulti di esprimere
con protagonismo emozioni, punti di vista ed esperienze
attorno all'identità dell'ospedale e alle visite dal pediatra.

visita alla scuola P.Freire del dott.Elvio Della Giustina

primario servizio neuropsichiatria infantile

numerosi gli incontri e gli appuntamenti organizzati nelle scuole
e in ospedale che hanno consentito ai bambini e agli adulti di esprimere
con protagonismo emozioni, punti di vista ed esperienze
attorno all'identità dell'ospedale e alle visite dal pediatra.

L’incontro con il luogo *visita al reparto di neuropsichiatria infantile maggio 2006*

…
platino.
na stella,
abirinto,
na cascata,

si su

ochi calmi.
malati.
alla mamma.
sso,

dialoghi con il luogo *Identità e trasformazioni* *rie di un diapason”*

...hanno conosciuto ed indagato gli strumenti di lavoro del dottore,
...il diapason e il fonendoscopio, per l’ascolto del cuore, del respiro,
dei muscoli, del cervello, ne hanno esplorato le qualità e i suoi limiti,
...immaginato possibili cambiamenti

..per fare questo posto più bello ……

ce l’hanno dato in prestito ci vuole delicatezza
serve per sentire la mano e il corpo.
per sentire se si è malati nella mano e nel corpo.

io lo sento nel corpo fino alla schiena, è piacevole.
me lo sento nel cervello, nei piedi e negli occhi e anche nella bocca.
io immagino che qualcuno mi vada nel cervello e fa sembrare che sto facendo un labirinto

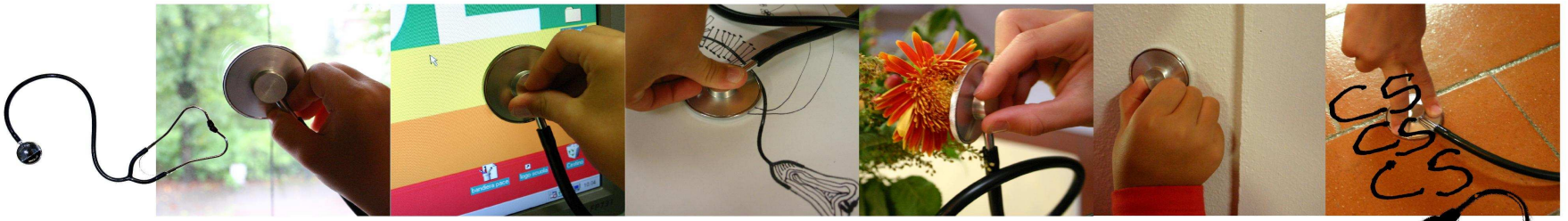
sembra che trema!
i dottori devono “dire lo senti?”
e i malati devono dire qualcosa, o si o no
io sento tiii!
a me sembra che fa tuuuu!

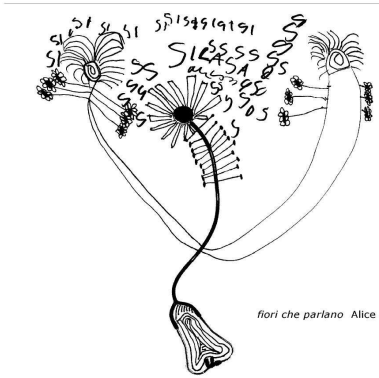
infatti la tovaglia se facciamo così fa un onda grande.

ragazzi proviamo così.
si muove l'acqua.
viene un cerchietto
si può fare anche con la mano.

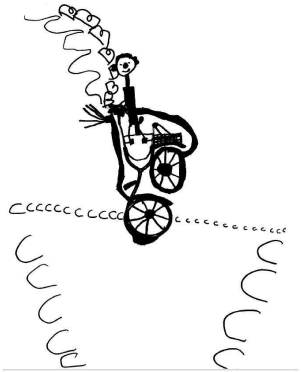
ora si che si è trasformato in un uccello

metamorfosi di un fonendoscopio

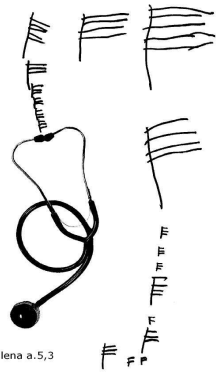




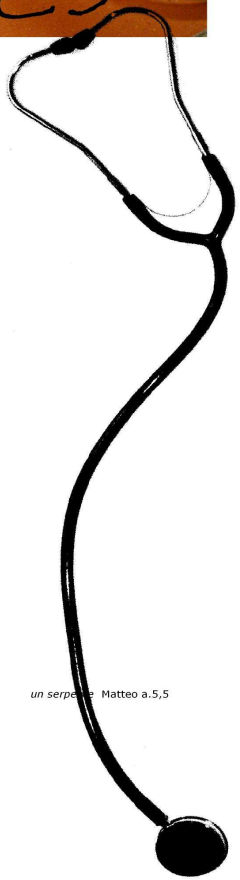
fiori che parlano Alice a.5,8 Andrea a.5,4



giretto sulle buche Camilla a.5,8 Andrea a.5,4



una tromba Elena a.5,3

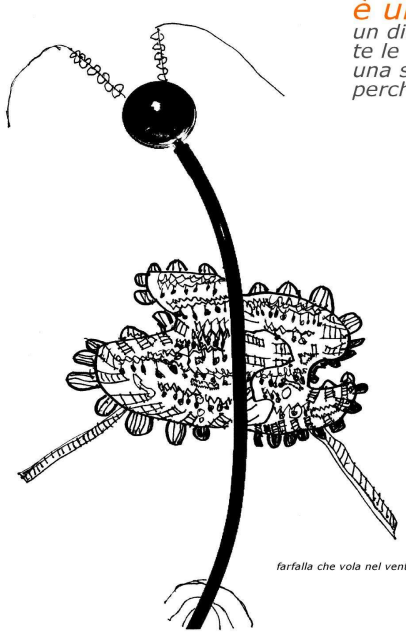


un serpente Matteo a.5,5

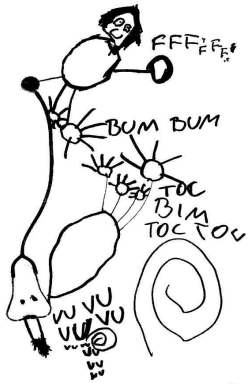
...se dico sembra è una cosa diversa dall'altra vera... assomiglia...

è una trasformazione...

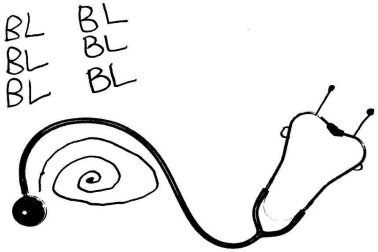
un disegno lo puoi trasformare in qualcosa che sembra...
te le immagini le forme, perchè può essere come
una scatola di pensieri...
perchè se uno pensa gli viene la fantasia.



farfalla che vola nel vento Gasparini a.5,5



a spasso con il cane Gasparini a.5,5

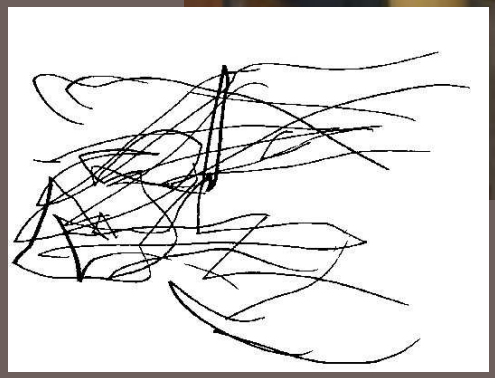


una lumaca Valentina a.5,8

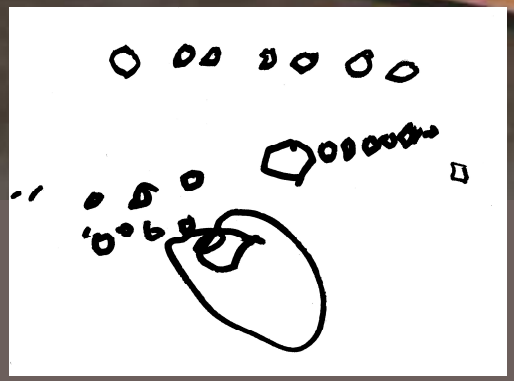
Sentire le cose

serve al dottore …si chiama batticuore

sembra un serpente *tutto nero…*

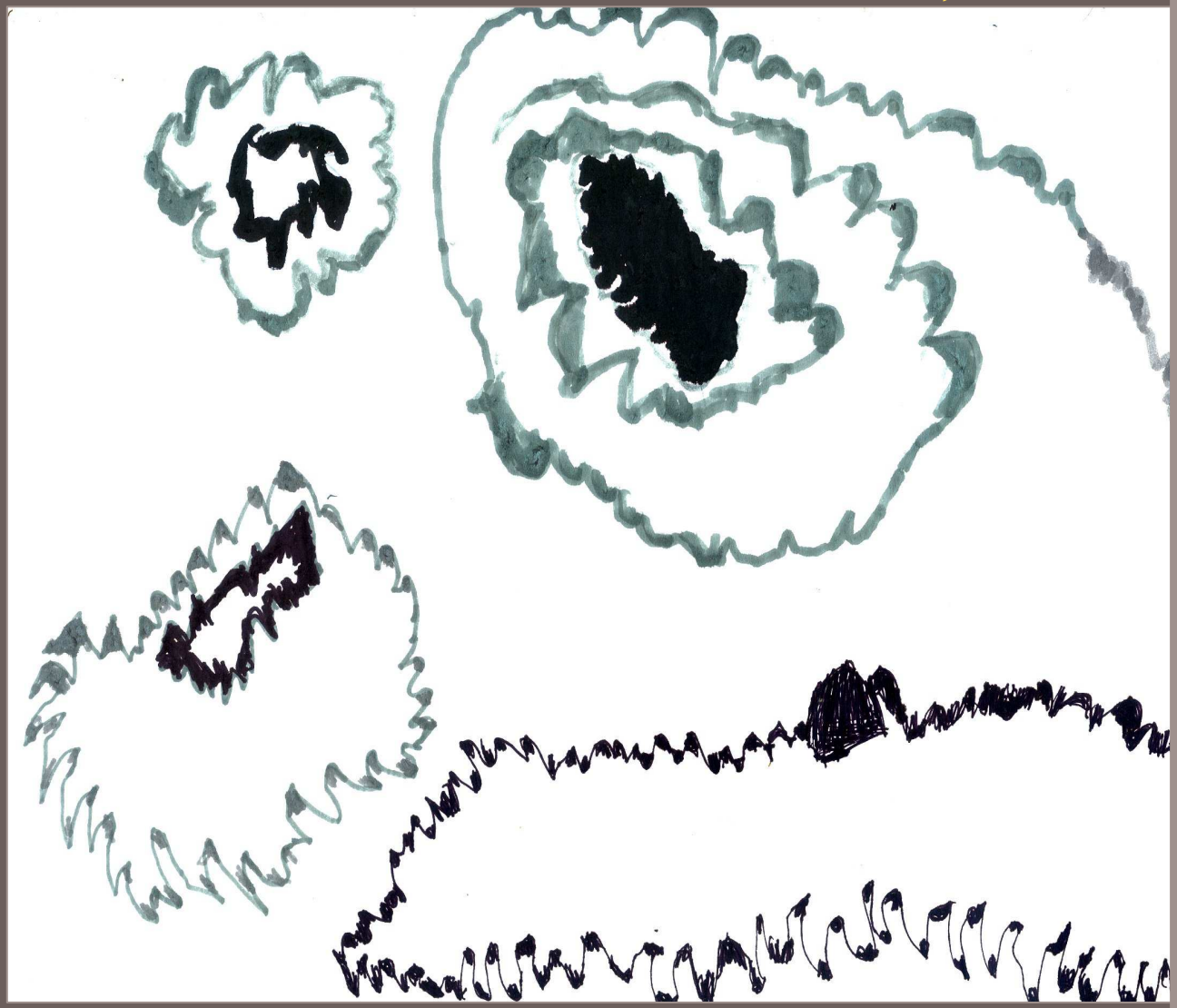


le foglie fanno fff Tommaso



è un rumore piccolo di foglie piccole Sofia

L'emozione è la felicità *Gaia a.4,3*



L'emozione è quando uno si sorprende che una cosa lo fa commuovere
Beatrice a. 5,2

L'emozione è quando uno ride, è un'emozione felice Federico C. a.4,3

Io sono contento quando rivedo i miei amici al mare Manuel a.3,9

L'emozione è quando uno vede una persona Gaia a.4,3

Quando uno mi dice che è mio amico io mi emoziono

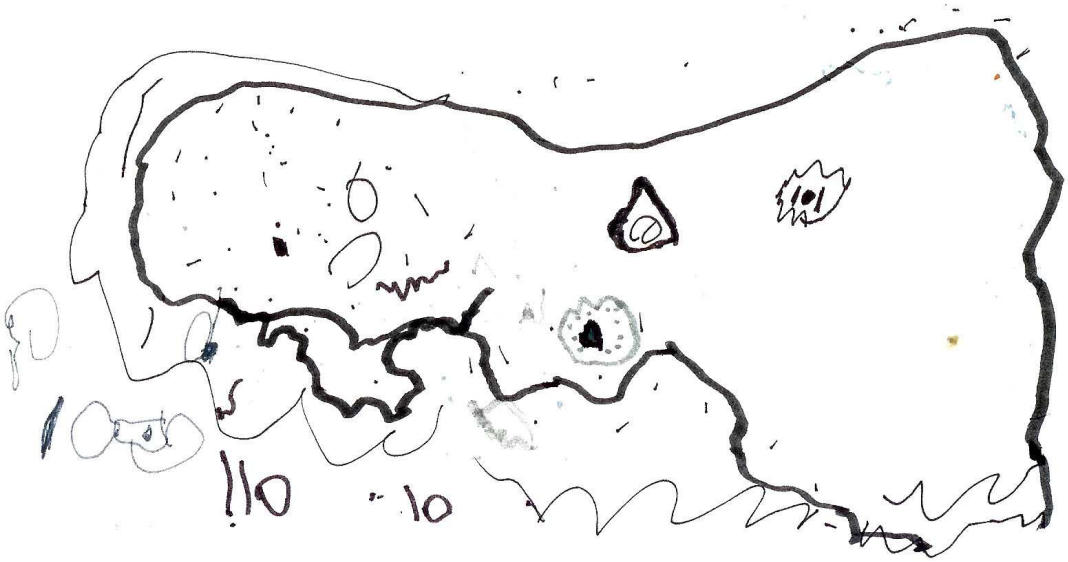
Federico M. 4,3

Vuol dire che uno si emoziona di uno perché gli voglio bene ed è molto bello
Nicolò a.4,7

Le emozioni vengono dalle persone che noi non conosciamo

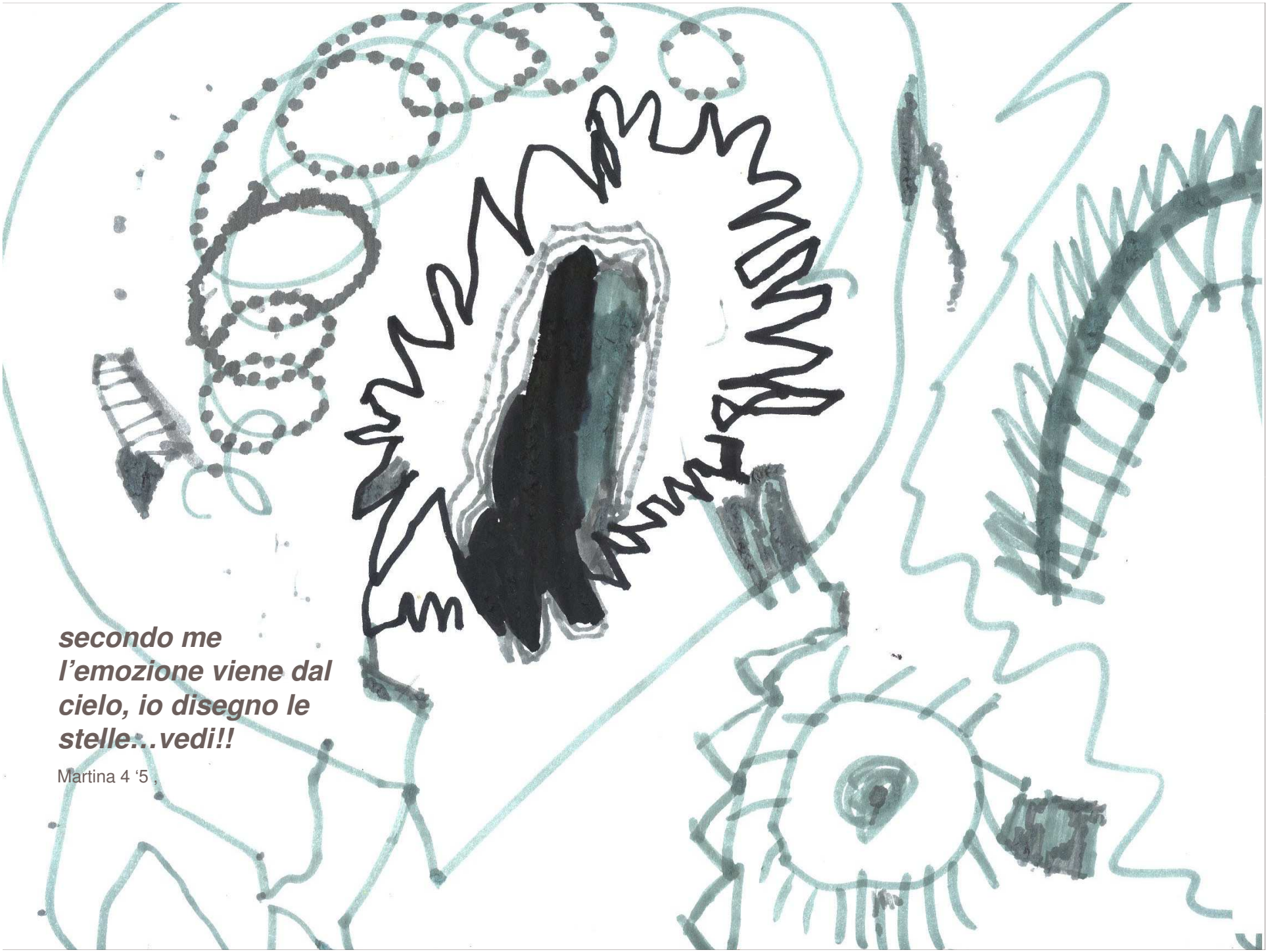
Beatrice a. 5,2

Quando è nata Irene, la mia sorellina, ero contenta, stavo bene
Agnese a.4,9



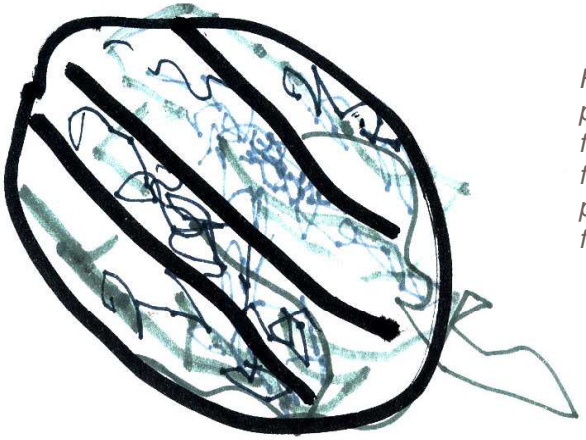
Io disegno il mare con le onde, questa è un'emozione, io mi emoziono perché sono con la mamma e il papà. Eleonora a. 4

Quando mi fanno ridere, io rido, e quando rido mi sento bene, ridere viene dalla bocca, è il cuore che fa ridere la bocca. Io ho disegnato tutti i cuori perché i cuori sono l'emozione. Io l'emozione la sento nel cuore. Cristian a.4,9



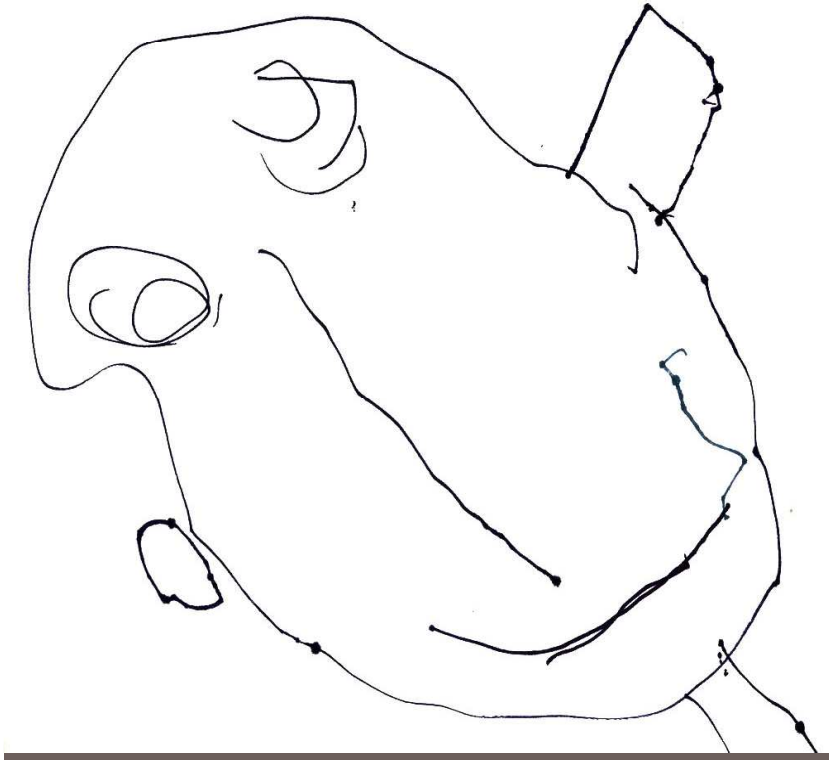
secondo me l'emozione viene dal cielo, io disegno le stelle…vedi!!

Martina 4 '5 ,



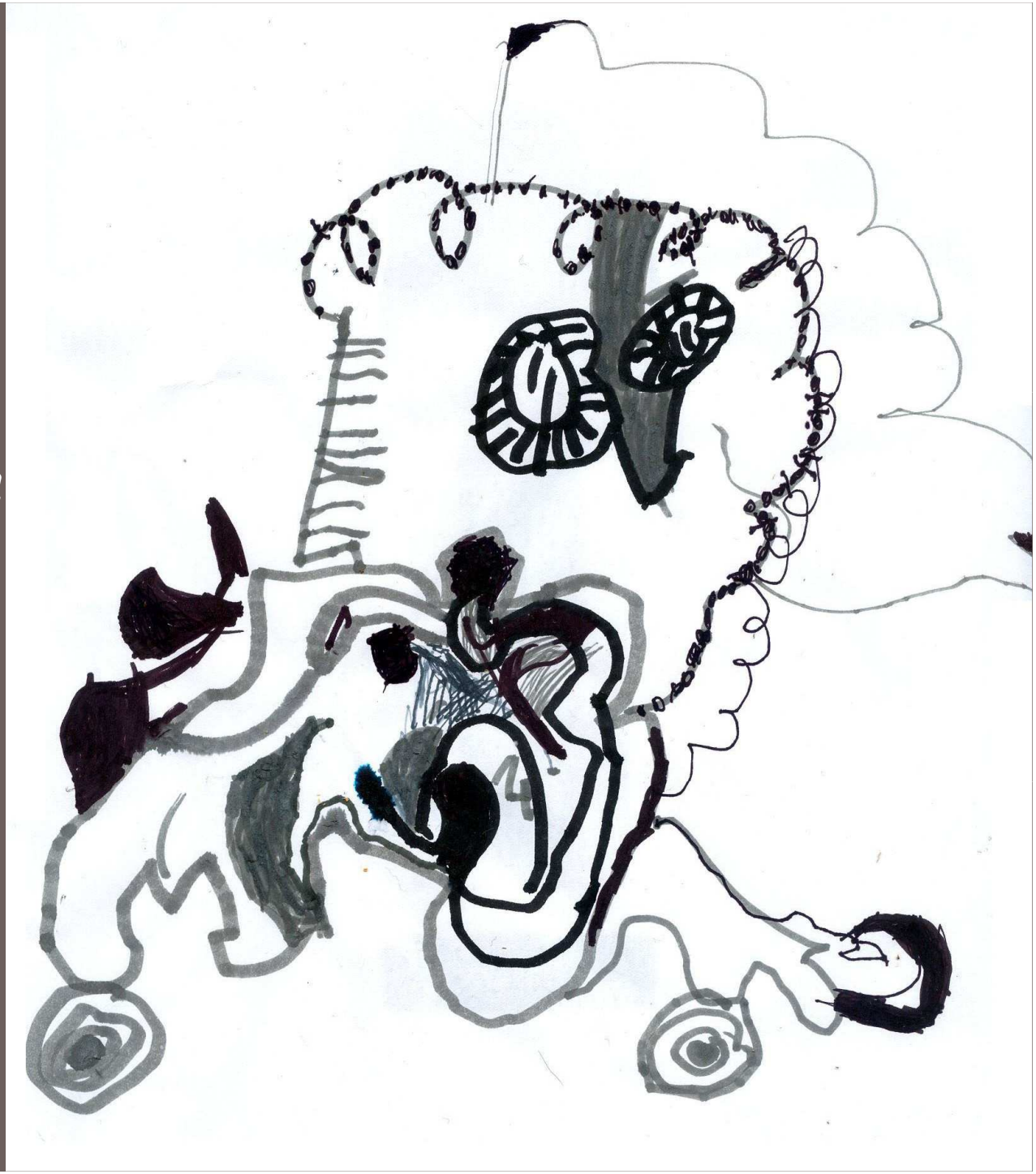
Ho disegnato una faccia risata perché l'emozione è quando uno ride e anche i fiori perché sono belli ma non so cosa sento, è un emozione. Io ho disegnato i bimbi e i fiori perché mi emozionano, scrivilo pure, e poi il cervello perché ci sono i fili che fanno parlare, muovere le mani, sentire, muovere tutto, se no non muovo niente e poi ci sono le emozioni che mi fa sentire l'Arianna, te l'ho già detto, i bambini mi fanno emozionare perché gioco.

Alessandro F. a. 4,4



L’emozione si forma… forse arriva dalla terra

Gaia a.4,3

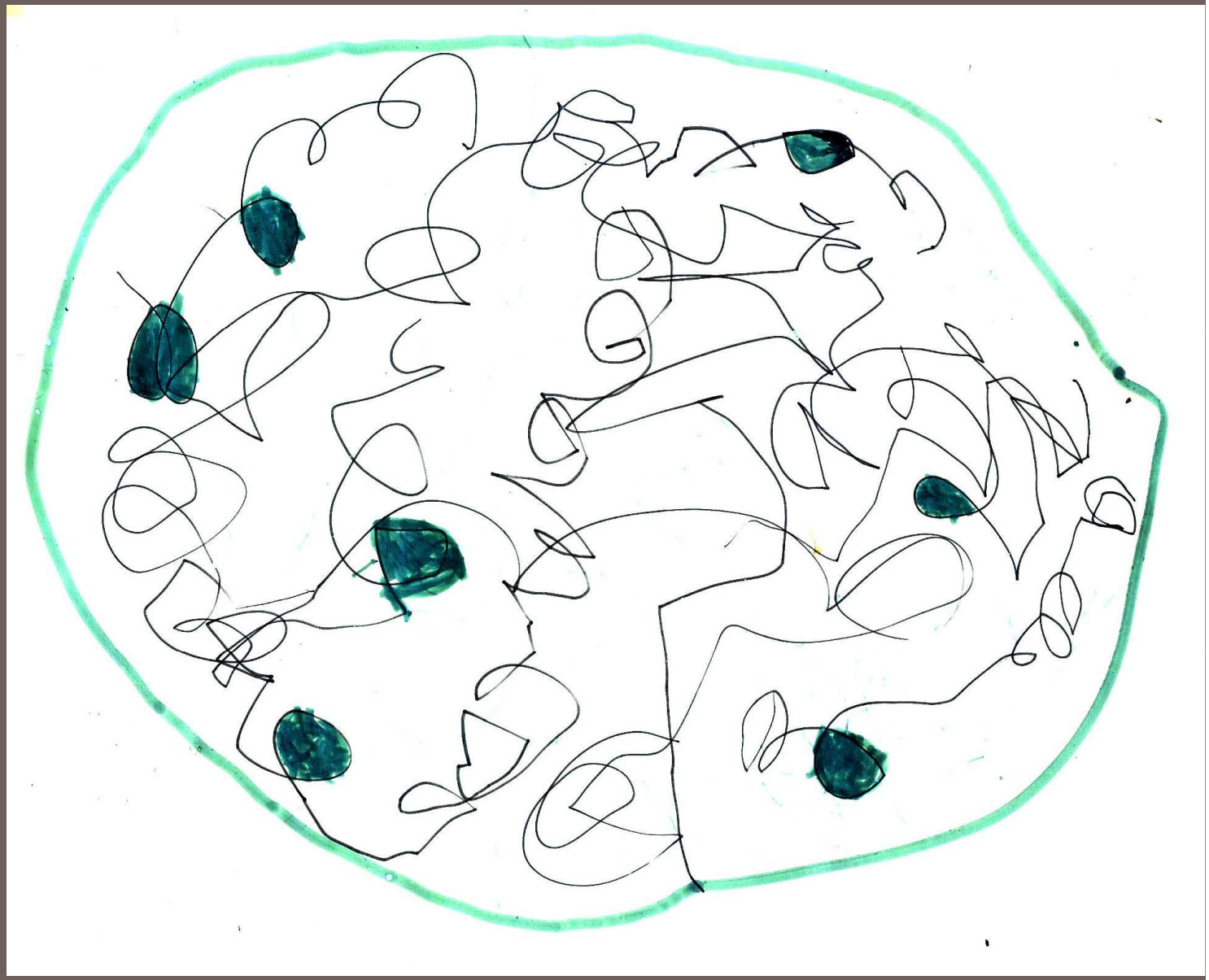


Si forma nella vita, è importante è quando tu sei ancora dentro al mondo, nella felicità e in casa tua. Io ho disegnato la felicità perché la felicità e la vita sono delle emozioni. Ho aggiunto la pioggia al mio disegno perché è molto bello andare nelle pozzanghere, mi piace e mi emoziono. L'emozione è bella e la fanno gli angeli, i diavoli fanno la paura.

Filippo C. a.4,7

Si, è il cervello con tutti i fili che fanno parlare, sentire, vedere, muovere i piedi e le mani. Io ho sentito che le emozioni si sentono nel cervello. no l'ho mai visto un cervello perché è dentro alla testa, i fili li faccio così girati perché per fare muovere tutto fa più presto. dentro alle palline c'è il pulsante che fa partire il cervello, che mi fa muovere e quando mi fermo si ferma il pulsante.

Alessandro F. a.4,4

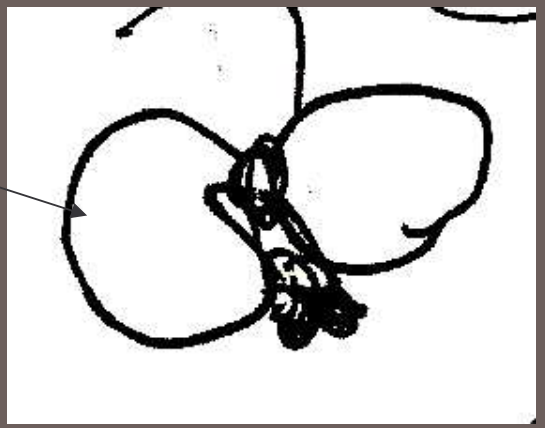


io disegno un cervello con i pensieri e il cervello fa uscire delle cose come

il sangue dal naso ma anche la pipì…

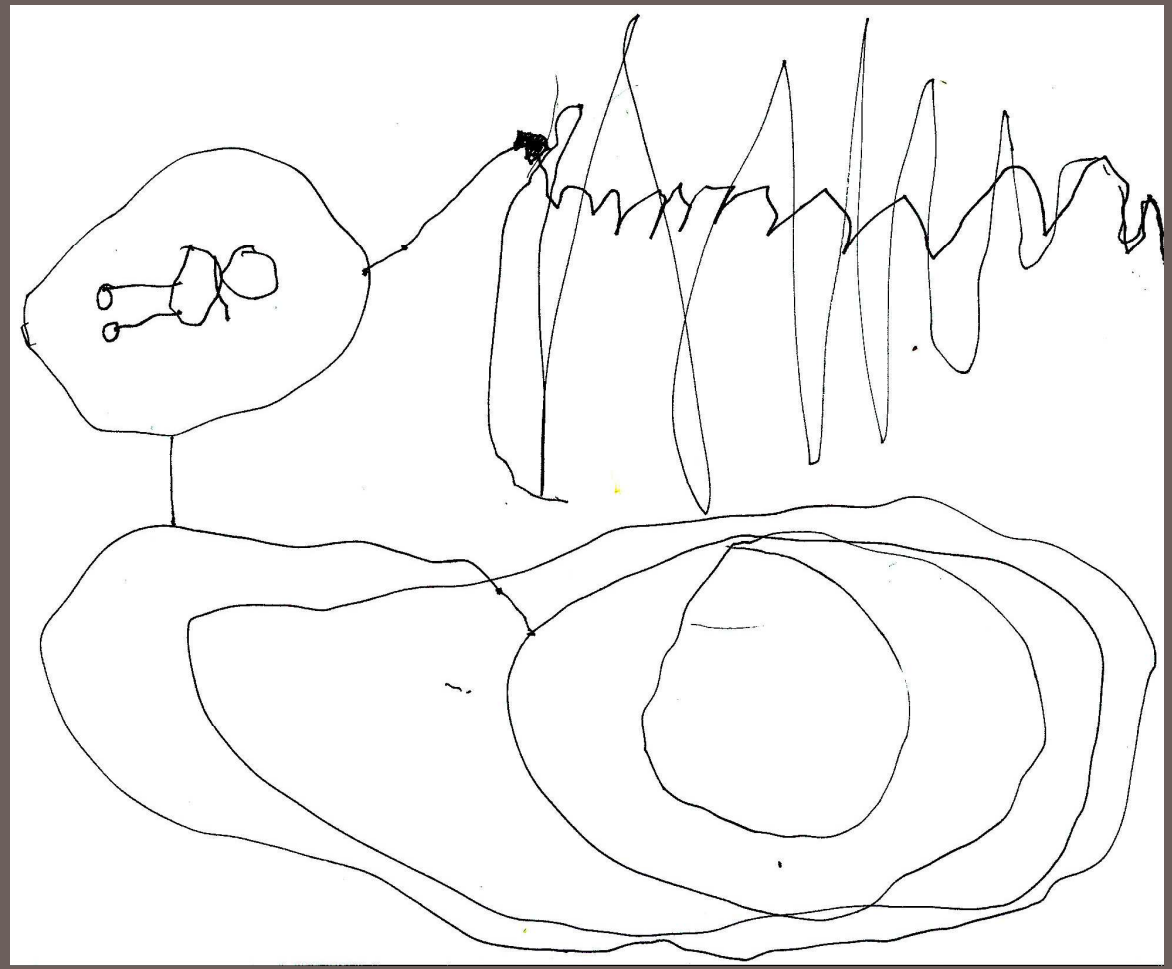
non è proprio facile fare il cervello però credo che sia rotondo con vicino un pensierino

e sono tanti pensierini messi insieme da una fila dritta da dove vengono i pensieri " Alessia a.4



I pensieri , le idee, i sogni

i sogni…quando il cervello sogna fa un giro grande grande e fa un cerchio grande grande
che fa arrivare il sogno:
lo sai qual è il sogno più bello per una mamma?
è sognare il proprio bambino e allora si sogna la pancia
con dentro un piccolo bambino " Antonio



I pensieri , le idee, i sogni

un’idea nasce semplice e dopo diventa sempre più grande

e lo dici alla mamma

quando sai cosa bisogna fare .

Gaia a.4

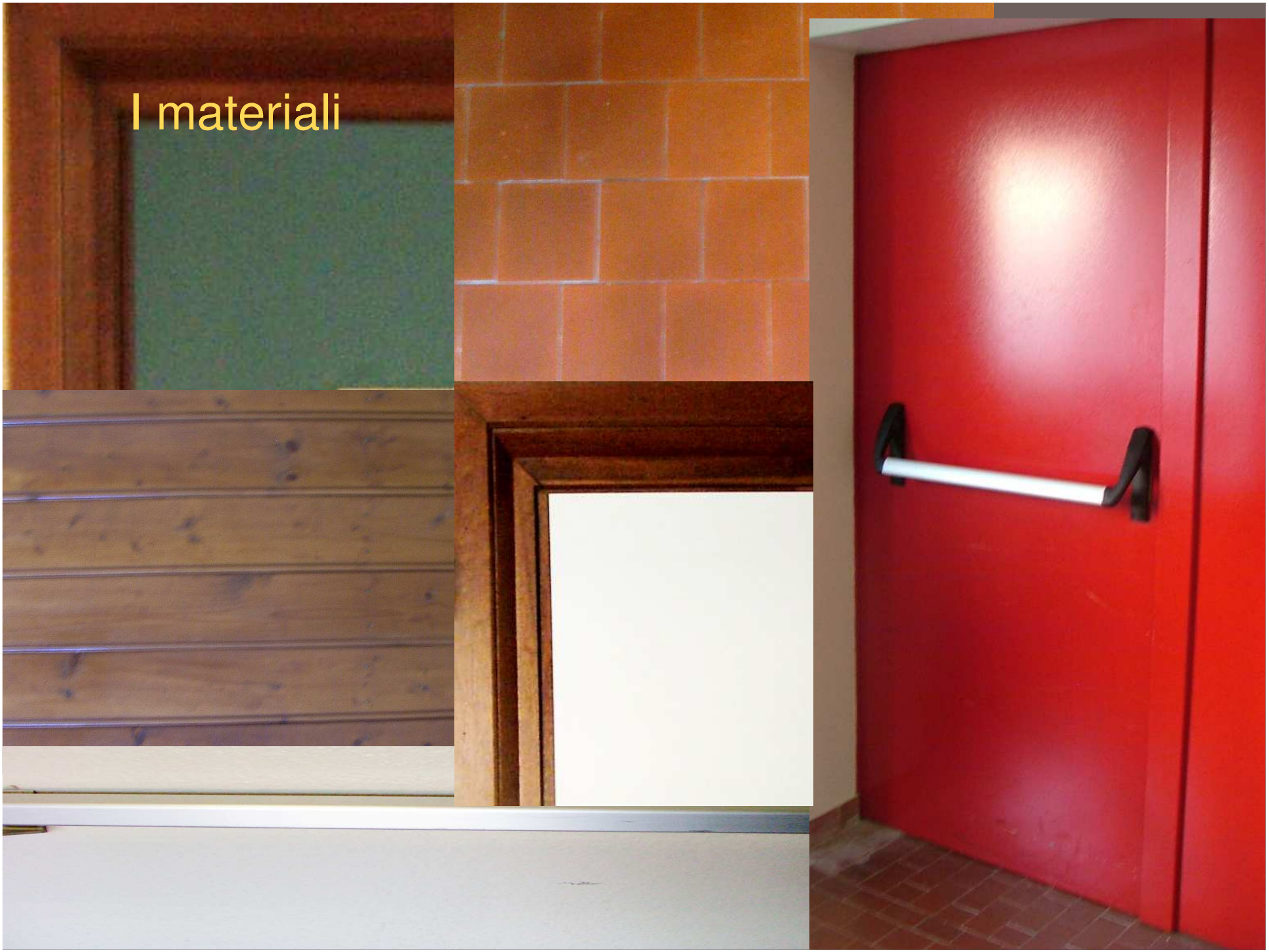
i tubetti del cervello fanno pensare all'intelligenza e noi abbiamo tante intelligenze:

come facciamo a pensare, a cucinare, a stirare, a fare i lavori ?" Alessandro L a.4,6

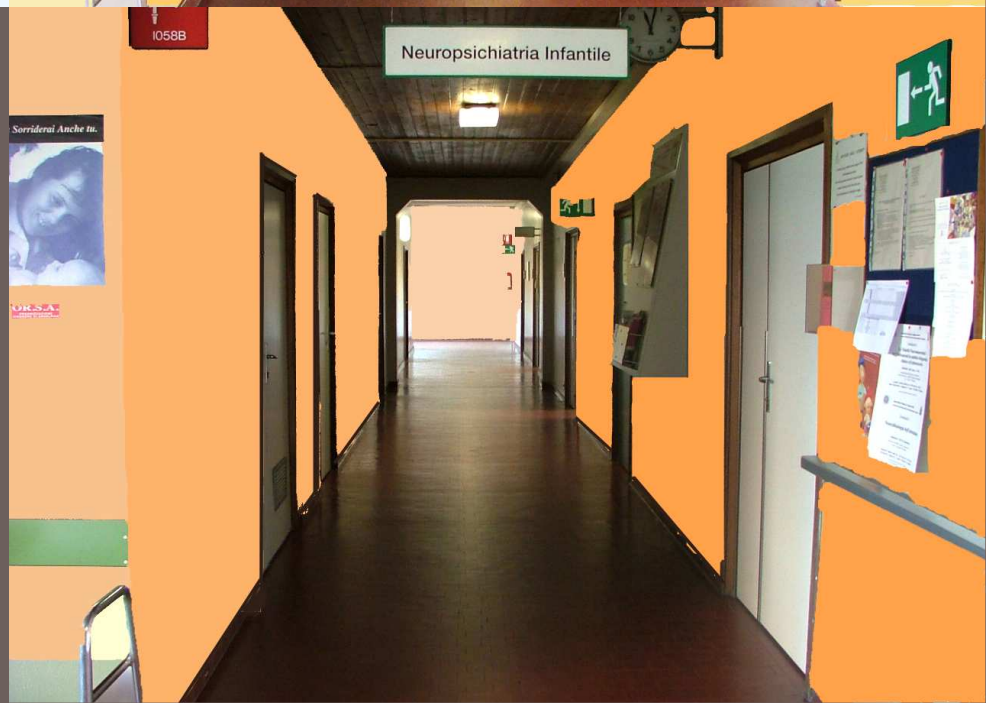
dialoghi con il luogo *Identità e trasformazioni*

ipotesi cromatiche

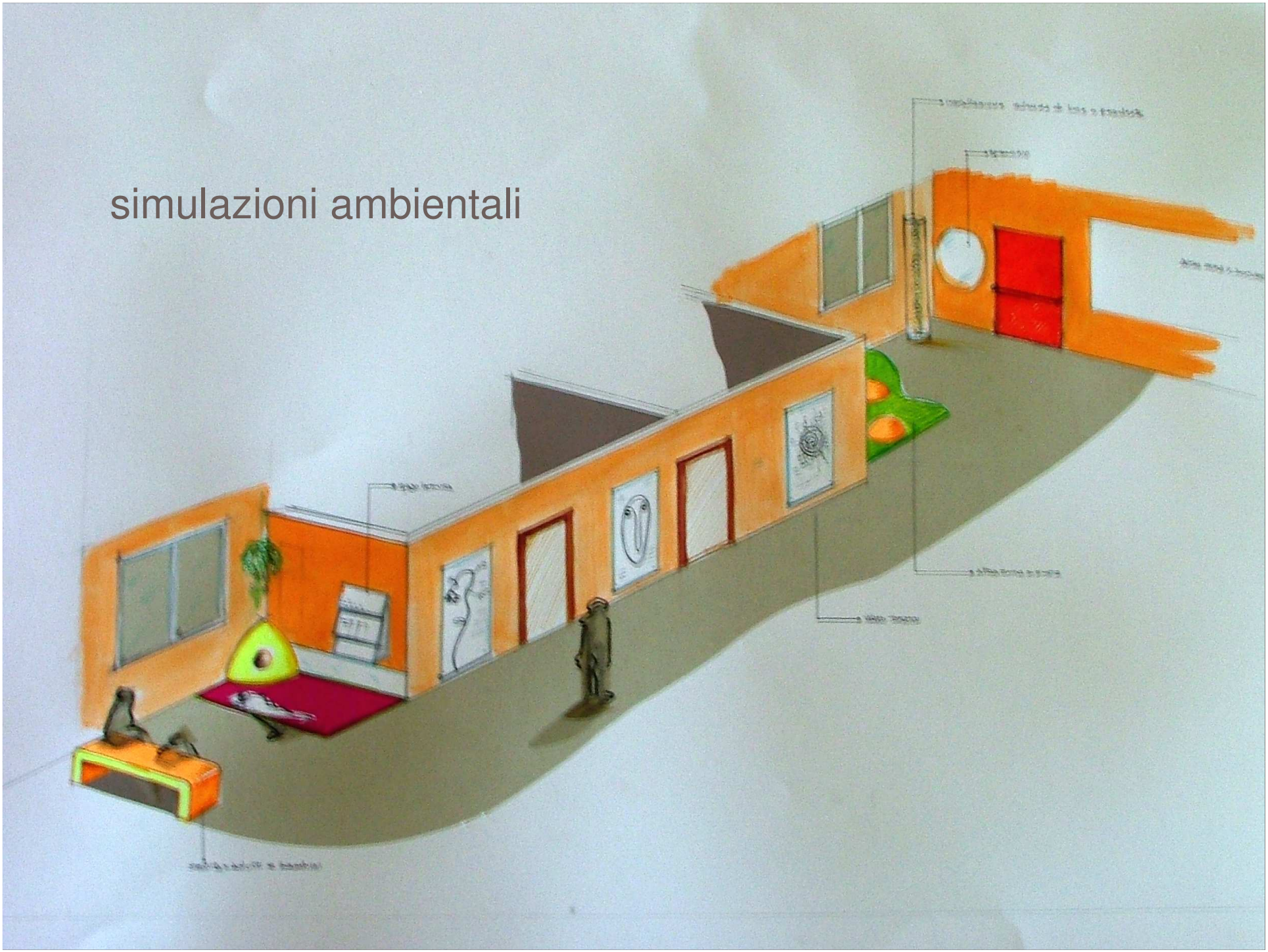
I materiali



simulazioni ambientali



simulazioni ambientali



tracce documentali dei bambini *prime ipotesi*

sguardi -finestre sulla creatività dei bambini

soggetti da scegliere tra le documentazioni delle scuole su alcuni linguaggi.

(documentazioni che potrebbero essere esposte in forma di pannelli a parete o velari

Cm 140

l'origine delle emozioni

"si forma nella vita, é importante é quando tu sei dentro al mondo, nella felicità e a casa tua"

secondo voi da dove arrivano le emozioni dove si formano?

"Secondo me dal cielo, io disegno le stelle, vero?"

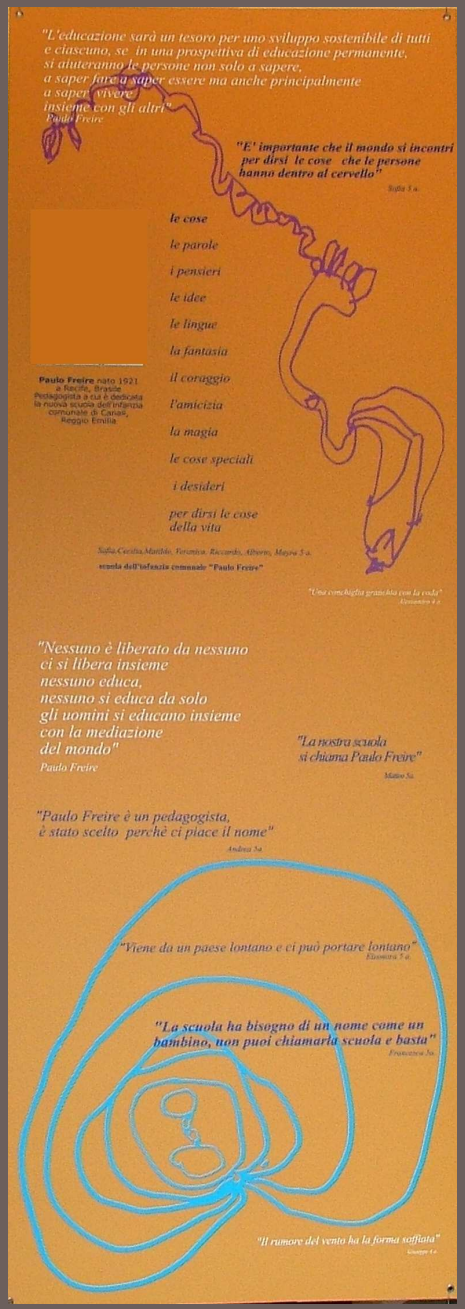
"Si forma... arriva dalla terra"

"Io ho disegnato la felicità, perchè la felicità e la vita sono delle emozioni"

"Io invece disegno la rabbia, la macchina e i bagagli e la pioggia, perchè è una emozione e anche piace sentire la pioggia"

"Secondo me dal cielo, io disegno le stelle, vero?"

"Si forma... arriva dalla terra"



Cm 200

Installazione – scultura – pendenete luminoso

restyling delle comunicazioni bacheche informative

Spazio informativo

zone di sosta

previsione di arredi minimali che consentano

interazioni fisiche dei bambini anche più piccoli arredi morbidi e una zona seduta per gli adulti

con spazio lettura (capire l'identità delle proposte editoriali bambini e adulti) e giochi da tavolo

Pubblicazioni di R.C. e dell'iniziativa "Salvato da Remida"

soste *curiose*

ascolto *musica*

Segreteria

TOP
LEVELING

il luogo *Identità e trasformazioni*

come è oggi

il luogo *Identità e trasformazioni*

come è oggi